

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D.LGS. 175/2016

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4, 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.
3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:
 - a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
 - b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
 - c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
 - d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.
4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.
5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Va segnalato tuttavia che il D.Lgs. 175/2016, pur entrato in vigore nel 2016, è stato successivamente oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale che ha determinato la riapertura della discussione circa i suoi contenuti. Il Decreto Lgs. correttivo n. 100 del 16 giugno

2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato pubblicato in GU n.147 del 26-6-2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

La Società

MORROVALLE SERVIZI a socio unico, è una società a responsabilità limitata (di seguito MORROVALLE SERVIZI) il cui capitale sociale è sottoscritto per il 100% dal Comune di Morrovalle e si qualifica come società "in house".

La Società statutariamente si propone di garantire:

- la gestione del servizio di farmacia, comprendente la vendita al minuto di specialità medicinali, parafarmaci, prodotti galenici, veterinari, omeopatici, dietetici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia e complementi alimentari, prodotti di erboristeria, prodotti cosmetici, apparecchi medicali ed elettromedicali e di tutti gli altri prodotti cui è consentita la vendita in farmacia;
- la produzione e distribuzione di prodotti officinali;
- l'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario;
- la gestione dei servizi di carattere socio-assistenziale-sanitario;
- la gestione di servizi a carattere socio-ricreativo e promozionali;
- tutte le attività strumentali e/o complementari a quelle sopra indicate;

La Società può compiere, per il raggiungimento degli scopi sociali, operazioni immobiliari e industriali, commercili e finanziarie, prestare garanzie, anche reali, e fidejussioni anche a favore di terzi.

MORROVALLE SERVIZI, sebbene totalmente controllata da soggetto pubblico, rimane un soggetto di diritto privato nella forma della società a responsabilità limitata.

La Società è attualmente gestita da un Amministratore Unico nominato dal Socio unico.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

La Società svolge verifiche periodiche sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale della gestione e fissa obiettivi strategici per una gestione efficiente ed efficace. L'attività di verifica svolta si declina principalmente nell'analisi dei risultati conseguiti e misurati tramite i principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali, maggiormente in uso presso la maggiore dottrina aziendalistica, finalizzati a monitorare il "livello di salute" della Società e quindi prevenire i rischi di crisi aziendale. Tale attività è svolta anche con l'ulteriore verifica da parte dell'organo di controllo,

con il quale è assicurata una collaborazione tempestiva e regolare, grazie anche ad una struttura organica della Società, alquanto snella. Il Revisore Unico riceve regolarmente tutti gli atti/documenti istruttori redatti dall' Amministratore Unico ed dall'Assemblea. Vengono inoltre tempestivamente consegnate al Revisore Unico, copie di tutte le determinazioni dell'Amministratore Unico ed i verbali dell'Assemblea.

La Società si è dotata di un proprio Piano triennale della Corruzione e della Trasparenza, annualmente aggiornati nei tempi disposti dalla normativa di riferimento.

La società è dotata di un proprio regolamento per l'affidamento di incarichi e reclutamento del personale, nonché di un regolamento per le spese economali.

Tutte le informazioni previste dalla normativa per le Società Partecipate, sono inoltre pubblicate sul sito istituzionale nella sezione "Società trasparente".

Per monitorare costantemente l'andamento della gestione aziendale, l'Amministratore Unico esamina ed approva i seguenti documenti:

- 1) Verifica semestrale;
- 2) Bilancio previsionale (piano programmatico triennale);
- 3) Bilancio consuntivo d'esercizio.

In tali documenti sono individuati e monitorati, nel loro andamento, gli obiettivi economici e gestionali della Società, poi rendicontati a consuntivo.

I dati esposti nella presente relazione sono riportati anche nella Nota Integrativa contenuta nel bilancio annuale di esercizio, alla quale si rinvia per eventuali ulteriori approfondimenti.

Qui sarà esposta una sintesi, per rappresentare in un documento specifico le valutazioni richieste dal D.Lgs. 175/2016 sul rischio di crisi aziendale.

Programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D. Lgs. 175/2016".

Per quanto qui rilevante, l'attività di misurazione del rischio aziendale per la Società viene esercitata mediante l'applicazione del presente "**Programma per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D.Lgs. 175/2016".**

Si prevede l'individuazione di una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;

3. la relazione redatta dal Revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
5. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, è inferiore ad 1;
6. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
7. gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali [(crediti commerciali/fatturato) x365 e (debiti commerciali/fatturato) x365] superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2017, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 26 aprile 2018, evidenzia le seguenti risultanze:

INDICATORI MORROVALLE SERVIZI s.r.l. a socio unico

	Soglia di allarme	Risultanze			Anomalia
		2017	2016	2015	
1	<i>La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi</i>	Differenza positiva			NO
2	<i>Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%</i>	Nessuna perdita			NO
3	<i>La relazione redatta dal revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità Aziendale</i>	Nessuna discontinuità			NO
4	<i>L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%</i>	1,49	1,19	1,17	NO
5	<i>Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul fatturato, è superiore al 5%</i>	0,3	0,3	0,3	NO
6	<i>L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore a 1</i>	1,31	1,27	1,19	NO

7a	<i>Gli indici di dilazione dei crediti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% dell'attivo</i>	4	3	4	NO
7b	<i>Gli indici di dilazione dei debiti commerciali [(debiti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% del Passivo</i>	84	94	68	NO

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	MORROVALLE SERVIZI ha adottato i seguenti regolamenti interni: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale.</i>
b	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta</i>

c	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	MORROVALLE SERVIZI, con determina dell'A.U n. 13/17 del 06/07/17 ha introdotto il sistema per la gestione del protocollo informatico e la delibera dell'Assemblea dei soci del 31/01/2018, ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018/2020,
d	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea	Non vi sono al momento Programmi di tale natura

Morrovalle, li 27/04/2018

L'Amministratore Unico

Muzi Luca

